



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILI**
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma
* * * * *

N. di Prot. – **671**
Risposta alla nota n. 86057-P

All.....
del 13/07/2022

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

All' ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

e, p.c. all' *Amministrazione proponente*
Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Formazione
Piazza Scilla, 2 – 00178 Roma
PEC: dc.formazione@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: C.D.S. n. 671 - Conferenza di servizi istruttoria relativa al documento di fattibilità tecnica per gli interventi di ampliamento presso la sede delle Scuole Centrali Antincendi – Roma.

Amministrazione Proponente: Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Formazione

Trasmissione integrazioni

In esito alla nota che si riscontra a margine, al fine di pervenire ad una positiva conclusione del procedimento in essere, si trasmette la seguente documentazione:

- risposta del tecnico progettista
- tav. TER02 con analisi del vincolo aeroportuale

In attesa delle necessarie determinazioni al riguardo si resta a disposizione per ogni ulteriore necessario adempimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Arch. Alessia Costa

VISTO: IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Carlo Guglielmi

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano



Oggetto: Risposta alla nota di ENAC *Ente Nazionale per l'Aviazione Civile* Prot.n.0086057-P del 13/07/2022 in relazione allo studio di fattibilità tecnico economica denominato “DOCUMENTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER GLI INTERVENTI DI AMPLIAMENTO PRESSO LA SEDE DELLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI – ROMA”

Premesso che il progetto per gli interventi di ampliamento presso la sede delle Scuole Centrali Antincendi dei Vigili del Fuoco in piazza Scilla – Roma, prevede la realizzazione di nuovi edifici per i quali è stata effettuata l'analisi del vincolo aeroportuale come riportato nell'elaborato grafico TER02 che si allega. Dall'esame della cartografia allegata alle “Mappe di vincolo – Limitazioni relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione Aerea”, risulta che l'area non è ricompresa in nessuna delle zone soggette a prescrizione. Pertanto si conferma che le aree oggetto di intervento non risultano essere vincolate.

Inoltre, visto quanto indicato nella nota di cui in oggetto, si è ulteriormente proceduto a sottoporre gli interventi alla procedura online di “Verifica Preliminare”, al fine di escludere eventuali interferenze tra le opere di progetto e gli aspetti aeronautici. La procedura di verifica effettuata ha dato esito negativo, ovvero le aree oggetto di intervento non risultano essere vincolate.

In particolare, si riporta di seguito quanto analizzato ai fini della verifica preliminare:

L'area oggetto di acquisizione, ubicata all'interno del territorio comunale di Roma e identificata al NCEU al Foglio n. 975, part.11, è posta a circa 6 km di distanza dall'Aeroporto “G.B. Pastine” di Roma Ciampino, classificato come “aeroporto civile con procedure strumentali”.

L'area di intervento, in base a quanto riportato nel documento “Verifica Preliminare”, ricade nel “*Settore 4: superficie orizzontale posta ad una altezza di 30 m sulla quota della soglia pista più bassa (THR) dell'aeroporto di riferimento, di forma circolare con raggio di 15 km centrato sull'ARP (Aerodrome Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) che si estende all'esterno dei Settori 2 e 3*”. Pertanto, ai fini della valutazione di interferenza, è stato stabilito se le opere in progetto penetrano all'interno di tale superficie.

L'altezza massima degli edifici di intervento è pari a circa 11,50 m e sorgeranno all'interno di aree pianeggianti poste a quota circa 73 m s.l.m. rispetto alla quota della soglia pista più bassa dell'aeroporto pari a circa 117 m s.l.m.. Pertanto la quota della superficie orizzontale aeroportuale determinata in 147 m s.l.m. (117 m s.l.m. + 30 m) risulta essere superiore alla quota della massima altezza degli edifici da realizzare pari a 84,50 m s.l.m. (73 m s.l.m. + 11,50 m).

Visto quanto sopra analizzato e accertato, si dichiara che gli interventi di progetto non penetrano all'interno della superficie del Settore 4 e quindi non generano alcuna interferenza rispetto agli aspetti aeronautici. Pertanto le opere in progetto sono escluse dall'iter valutativo per la verifica di compatibilità da parte dell'ENAC.

Si allega:

- tav. TER02

Il tecnico progettista
Arch. Pietro Ianero

